



Regione Lombardia

DECRETO N. 1205

Del 23/02/2016

Identificativo Atto n. 57

DIREZIONE GENERALE UNIVERSITA', RICERCA E OPEN INNOVATION

Oggetto

ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA LOMBARDO - "BANDO RICERCA E INNOVAZIONE – EDIZIONE 2014" DI CUI AL DECRETO 7469/2014 E S.M.I.: APPROVAZIONE DELLA RIDETERMINAZIONE DELL'AMMONTARE DELLE RISORSE EFFETTIVAMENTE CONCESSE E EROGATE (A GENNAIO 2016) A DIVERSI SOGGETTI BENEFICIARI DELLA MISURA F DEL BANDO

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA RICERCA, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

VISTI:

- la Legge Regionale 11/2014 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro, la competitività" ai sensi della quale Regione Lombardia intende rilanciare la competitività e attrattività del territorio anche attraverso il consolidamento delle attività di ricerca e sviluppo e la promozione di interventi specifici per la valorizzazione del capitale umano;
- il Programma Regionale di Sviluppo (P.R.S.) della X legislatura, approvato con D.C.R. del 9/7/2013, n. 78, che individua la ricerca e l'innovazione come priorità strategiche delle politiche di Regione Lombardia per la loro capacità di assicurare sviluppo, crescita e occupazione;
- il D.Lgs.vo 123/1998 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59", che all'art. 5/III, prevede che nella procedura valutativa a sportello l'istruttoria delle agevolazioni sia effettuata secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, nonché siano definite soglie e condizioni minime, anche di natura quantitativa, connesse alle finalità dell'intervento e alle tipologie delle iniziative, per l'ammissibilità all'attività istruttoria e che definisce che qualora le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione dell'intervento sia disposta secondo il predetto ordine cronologico;
- la Delibera CIPE del 6 marzo 2009, n. 11 "Preso d'atto dei programmi attuativi FAS di interesse strategico delle Regioni Emilia-Romagna, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, e della provincia autonoma di Bolzano con la quale il CIPE ha preso atto, tra l'altro, del PAR FAS 2007-2013 di Regione Lombardia, G.U. – Serie Generale n. 156 del 8.07.2009);
- la Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2009, n. 10879 di approvazione del "Programma Attuativo Regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate 2007-2013 ai sensi del Quadro Strategico Nazionale QSN 2007-2013 e della Delibera CIPE del 21.12.2007 n. 166", aggiornato come da delibera di Giunta regionale del 13 giugno 2012, n. 3627;
- il Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42" con cui il FAS assume la denominazione di Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC);
- la Deliberazione di Giunta Regionale 28 novembre 2014 n. 2762 di presa d'atto della comunicazione "Proposta di riprogrammazione del Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007/2013 (PAR FSC- già PAR FAS) e adempimenti in attuazione della deliberazione Cipe 21/2014";

RICHIAMATI:



Regione Lombardia

- l'accordo sottoscritto da Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia in data 26 febbraio 2010 che, nell'ambito dell'Asse I "Competitività delle imprese", prevede sia iniziative volte a favorire la cooperazione tra imprese e mondo della ricerca che progetti finalizzati alla valorizzazione del capitale umano;
- la DGR n. 1479 del 6/03/2014 di "Preso d'atto della comunicazione del Presidente Maroni di concerto con gli Assessori Cavalli e Melazzini avente oggetto "Accordo di Programma per lo sviluppo economico per la competitività del sistema lombardo 2010-2015. Relazione attività 2013 e programma di azione 2014";
- la DGR n. 2202 del 25 luglio 2014 "Adesione di Regione Lombardia al bando ricerca e innovazione – edizione 2014" con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali del "Bando ricerca e innovazione edizione 2014", attivato nell'ambito dell'Accordo di programma sottoscritto nel maggio 2010 tra Regione Lombardia e il sistema camerale lombardo e sono stati destinati al suddetto bando Euro 6.800.000,00, a carico di Regione Lombardia, così ripartiti:
 - Euro 1.000.000,00, a valere sul cap. 8446 "Contributi a amministrazioni locali per iniziative e progetti di ricerca e innovazione, anche nell'ambito di accordi stipulati da Regione Lombardia", riservati all'attivazione delle misure A, B, C, D e E (la cui verifica delle rendicontazioni e liquidazioni ai soggetti beneficiari è gestita da Unioncamere Lombardia attraverso le Camere di Commercio);
 - Euro 1.000.000,00 a valere sul cap. 10403 "Interventi per la competitività con il sistema camerale", riservate alla misura C (la cui verifica delle rendicontazioni e liquidazioni ai soggetti beneficiari è gestita da Unioncamere Lombardia attraverso le Camere di Commercio);
 - Euro 1.500.000,00, a valere sul cap. 10520 "Contributi a società controllate per iniziative e progetti di ricerca e innovazione di imprese, organismi di ricerca, enti istituzioni e loro aggregazioni, distretti tecnologici, cluster, anche nell'ambito di accordi stipulati da Regione Lombardia", riservati all'attivazione della misura F (la cui verifica delle rendicontazioni e liquidazioni ai soggetti beneficiari è gestita da Finlombarda SpA attraverso il "Fondo per la promozione di accordi istituzionali);
 - Euro 3.300.000,00, a valere sul cap. 8445 "Contributi a imprese per iniziative e progetti di ricerca e innovazione anche nell'ambito e in sinergia con accordi stipulati da Regione Lombardia" (dei quali per Euro 1.500.000,00 è stato chiesto in assestamento lo spostamento sul cap. 8446 "Contributi a amministrazioni locali per iniziative e progetti di ricerca e innovazione, anche nell'ambito di accordi stipulati da Regione Lombardia" e per Euro 1.500.000,00 è stata chiesta in assestamento lo spostamento nel nuovo capitolo 10615), di cui Euro 300.000,00, a valere sul capitolo 8445, riservati all'attivazione della misura F (gestita da Finlombarda) e Euro 3.000.000,00



Regione Lombardia

riservati all'attivazione delle misure A, B, C, D e E (gestite da Unioncamere Lombardia);

- il proprio decreto n. 7469 del 1 agosto 2014, avente ad oggetto "Accordo di programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo – Approvazione "Bando Ricerca e Innovazione - edizione 2014", con il quale è stato approvato il bando ricerca e innovazione – edizione 2014, frutto di lavoro congiunto tra Regione Lombardia e il sistema camerale, che prevede l'assegnazione di voucher/contributi alle mPMI lombarde per le seguenti misure A, B, C, D, E e F;
- il proprio decreto n. 9749 del 21 ottobre 2014, con il quale, in seguito a disservizi infrastrutturali è stato sospeso lo sportello relativo alla misura F ed è stata approvata la riapertura dello stesso sportello per il 29 ottobre 2014 alle ore 14;
- il proprio decreto n. 11412 del 2 dicembre 2014, con il quale è stato approvato il primo elenco delle domande ammesse e non ammesse sulla misura A e sulla misura E;
- il proprio decreto n. 61 del 13 gennaio 2015 relativamente al "Bando Ricerca e Innovazione - Edizione 2014", con il quale sono stati approvati il secondo elenco delle domande ammesse e non ammesse sulle misure A, B, D e E presentate a ottobre 2014, in lista di attesa sulla misura A e B e è stato parzialmente rettificato l'allegato 2 del decreto 11412/2014;
- il Manuale sul Sistema di Gestione e Controllo del PAR FSC Lombardia approvato con d.d.s. n. 135 del 15 gennaio 2015;
- il proprio decreto n. 524 del 28 gennaio 2015 relativamente al "Bando Ricerca e Innovazione - Edizione 2014", con il quale sono stati approvati il terzo elenco delle domande ammesse e non ammesse sulle misure C, D, E e F, è stato parzialmente rettificato l'allegato 2 del decreto 11412/2014 e si è preso atto di rinunce comunicate da alcuni soggetti beneficiari della misura D;
- il proprio decreto n. 1429 del 26 febbraio 2015 relativamente al "Bando Ricerca e Innovazione - Edizione 2014", di cui al decreto 7469/2014 e s.m.i., con il quale sono stati approvati, il quarto elenco delle domande ammesse e non ammesse sulle misure D, E, F, la parziale rettifica all'allegato 1 del decreto 11412/2014 e degli allegati 1 e 2 del 524/2015, la decadenza dall'agevolazione di alcuni soggetti beneficiari, la presa d'atto di rinunce comunicate da alcuni soggetti beneficiari oltre alla riapertura dello sportello della misura E a partire dal 16 marzo 2015;
- il proprio decreto n. 2418 del 27 marzo 2015 relativamente al "Bando Ricerca e Innovazione – Edizione 2014" di cui al decreto 7469/2014 e s.m.i. con il quale sono stati approvati il quinto elenco delle domande ammesse e non ammesse sulle misure A, B, C, D, E, F, la parziale rettifica dell'allegato 2 del decreto n. 61/2015, la decadenza dal contributo di alcuni soggetti beneficiari e presa d'atto di alcune rinunce;



Regione Lombardia

- il proprio decreto n. 3403 del 29 aprile 2015 relativamente al "Bando Ricerca Innovazione – edizione 2014" di cui al decreto 7469/2014 e s.m.i.: approvazione del sesto elenco delle domande ammesse e non ammesse sulle misure B, C, D, E, F, di una parziale rettifica dell'allegato 4 del decreto n. 2418/2015, di decadenza dal contributo di soggetti beneficiari e presa d'atto di alcune rinunce;
- il proprio decreto n. 4300 del 27 maggio 2015 (così come modificato dal decreto n. 4379 del 28 maggio 2015 che ha parzialmente rettificato gli allegati 1 e 2 rispetto all'elenco dei beneficiari della misura F) relativamente al "Bando Ricerca e Innovazione – edizione 2014" di cui al decreto 7469/2014 e s.m.i.: approvazione del settimo elenco delle domande ammesse e non ammesse sulle misure D, E e F, di una parziale rettifica all'allegato 1 del decreto n. 11412 del 3 dicembre 2014 e presa d'atto di una rinuncia;
- il proprio decreto n. 6382 del 29 luglio 2015, relativamente al "Bando Ricerca e Innovazione – edizione 2014" di cui al decreto 7469/2014 e s.m.i.: presa d'atto della rinuncia di alcuni soggetti beneficiari (misura F);
- il proprio decreto n. 6409 del 29 luglio 2015, relativamente al "Bando Ricerca e Innovazione – edizione 2014" di cui al decreto 7469/2014 e s.m.i.: presa d'atto della rinuncia di alcuni soggetti beneficiari (misura F);
- il proprio decreto n. 8415 del 14 ottobre 2015 relativamente al "Bando Ricerca e Innovazione - Edizione 2014", con cui è stato preso atto della variazione societaria di un soggetto beneficiario (fusione per incorporazione della società I.E.C.I di Inverardi Mauro nella società IECl s.r.l.);
- il proprio decreto n. 8775 del 22 ottobre 2015: approvazione della proposta tecnica ed economica per la gestione ed attuazione della linea di intervento attività nell'ambito del "Fondo per la promozione di accordi istituzionali": misura F sostegno ai processi di brevettazione del Bando Ricerca e Innovazione – edizione 2014, di cui al decreto 7469/2014 e s.m.i., a favore di Finlombarda;
- il proprio decreto n. 9084 del 30 ottobre 2015: approvazione della rideterminazione dell'ammontare delle risorse effettivamente concesse ed erogate (periodo gennaio-agosto 2015) a diversi soggetti beneficiari della misura F del bando;
- il proprio decreto n. 9733 del 16 novembre 2015, relativamente al "Bando Ricerca e Innovazione – edizione 2014": rideterminazione contributo concesso ad un soggetto beneficiario (misura D) e presa d'atto della rinuncia di alcuni soggetti beneficiari (misura F);
- il proprio decreto n. 10845 del 3 dicembre 2015 relativamente al "Bando Ricerca e Innovazione – edizione 2014": presa d'atto sulla misura F di variazione societaria di un soggetto beneficiario e della rinuncia di un soggetto beneficiario;
- il proprio decreto n. 803 del 9 febbraio 2016 e successiva e parziale rettifica dell'allegato 1, approvata con decreto n. 1021 del 17 febbraio 2016, relativamente al "Bando Ricerca e Innovazione – edizione 2014": approvazione



Regione Lombardia

della rideterminazione dell'ammontare delle risorse effettivamente concesse ed erogate (periodo settembre-dicembre 2015) a diversi soggetti beneficiari della misura F del bando e presa d'atto della rinuncia di un soggetto beneficiario;

RICHIAMATO, in particolare, il "Bando Ricerca e Innovazione – edizione 2014", che prevedeva negli art. 2 e 3, le seguenti misure con le seguenti dotazione finanziarie:

- Misura A – adozione di tecnologie digitali – impresa smart: 900.000,00 Euro;
- Misura B – creazione e sviluppo di nuove tecnologie digitali: 900.000,00 Euro;
- Misura C – MPMI for EXPO: 1.800.000,00 Euro;
- Misura D – supporto alla partecipazione a programmi della Commissione Europea: 900.000,00 Euro (di cui 300.000,00 per la D3 e 150.000,00 Euro per la D4);
- Misura E – capitale umano qualificato in impresa: 500.000,00 Euro;
- Misura F – sostegno ai processi di brevettazione: 1.800.000,00 Euro, incrementati a 2.040.890,00 Euro (con spostamento di risorse non utilizzate sulle misure D e C) con decreto n. 4300/2015;

RILEVATO che, relativamente alla misura F, le risorse messe a disposizione con fondi regionali a valere sui suddetti capitoli 10520 e 8445, per un totale iniziale di 1.800.000,00 euro, sono in anticipazione delle risorse statali nell'ambito del Programma Attuativo Regionale FSC 2007- 2013 della Regione Lombardia e che gli interventi di tale misura sono:

- eleggibili ai sensi dei principi guida e delle condizioni per l'attuazione della priorità 2 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" del QSN 2007-2013 di cui all'allegato 1 alla delibera CIPE 166/2007 e s.m.i.;
- coerenti con gli obiettivi del Programma Attuativo Regionale della Regione Lombardia (PAR FSC già PAR FAS) sull'Asse 2 "Accrescere la competitività con lo sviluppo della conoscenza e del welfare" e della Linea di azione 2.4.2: "Sostegno alla ricerca e all'innovazione";

CONSIDERATO che come previsto dal PAR FSC 2007-2013, l'attuazione dell'intervento, relativo alla misura F, è di competenza del Direttore pro-tempore della Direzione Generale Attività produttive, ricerca e innovazione (ora Direttore Generale Università, Ricerca e Open Innovation) o suo delegato, che è altresì responsabile del monitoraggio fisico, procedurale e finanziario in coerenza con quanto definito dal PAR e dal relativo Manuale sul Sistema di Gestione e Controllo;

DATO ATTO che, in base all'art. 9 del suddetto bando:

- i soggetti beneficiari potevano presentare la domanda di partecipazione al suddetto bando, dal 16 ottobre 2014, a partire dalle ore 14.00 (per le misure A, B, C,



Regione Lombardia

D e E) e dal 29 ottobre 2014 a partire dalle ore 14.30 (per la misura F), fino al momento in cui risulteranno esaurite le risorse stanziata (comprehensive di quelle previste per la lista d'attesa) e, comunque, entro e non oltre le ore 12.00 del 25 marzo 2015, per via telematica, attraverso la piattaforma informatica di Unioncamere Lombardia (www.bandimpreselombarde.it) per le misure A, B, C, D ed E e di Regione Lombardia (<https://gefo.servizirl.it>) per la Misura F;

- i soggetti beneficiari potevano procedere alla presentazione delle domande di agevolazione, che costituivano una lista di attesa, fino al raggiungimento per le misure A, B e C di un importo aggiuntivo pari massimo al 100% della dotazione finanziaria stanziata nell'art. 3 dal suddetto bando per la specifica misura e per le misure D, E e F, di un importo aggiuntivo pari massimo al 20% della dotazione finanziaria stanziata nell'art. 3 del bando per la specifica misura;

ATTESO che:

- i contributi/voucher previsti dal suddetto bando sono stati assegnati in accordo con quanto previsto nell'art. 6 del bando e declinato nella singola scheda delle specifiche misure nella sezione "Entità del contributo" e fino a concorrenza degli stanziamenti finanziari complessivi previsti per ogni misura nell'art. 3 del bando;
- gli art. 8, 11 e 13 disciplinano rispettivamente gli obblighi dei soggetti beneficiari, le condizioni che determinano la decadenza dall'agevolazione/voucher e le modalità per comunicare la rinuncia del contributo/voucher;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto previsto all'Art. 10 del suddetto bando, per tutte le misure, era prevista una procedura valutativa a sportello (di cui all'art. 5 comma 3 del D.Lgs. 123/1998), secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda, che prevedeva , oltre alla prenotazione del contributo e al superamento dell'istruttoria amministrativa formale, una valutazione tecnica;

ATTESO che lo sportello relativo al suddetto bando si è chiuso il 25 marzo 2015 e pertanto da tale data non possono più essere presentate domande;

RICHIAMATA la scheda 6 Misura F al punto 5 - Modalità rendicontazione ed erogazione del contributo del suddetto bando che prevede:

- che l'importo del contributo viene erogato a saldo da Regione Lombardia, o da altro soggetto da questa incaricato (Finlombarda S.p.A), entro i 60 (sessanta) giorni di calendario successivi alla trasmissione da parte dei soggetti beneficiari di tutta la documentazione richiesta a seguito dell'autorizzazione al pagamento da parte del soggetto responsabile del procedimento amministrativo e previa verifica confirmatoria da parte del soggetto gestore incaricato dell'assistenza tecnica;
- la rideterminazione proporzionale dei contributi concessi, calcolati in funzione delle spese effettivamente sostenute e rendicontate;



Regione Lombardia

- che gli importi sono erogati al netto di IVA e dell'eventuale ritenuta d'acconto in seguito alla verifica della rendicontazione da parte di Finlombarda S.p.A.;

RICHIAMATI, altresì, gli articoli 11 e 13 del suddetto bando che disciplinano le condizioni per dichiarare la decadenza e le rinunce, prevedendo in particolare nella caso della decadenza che il contributo/voucher assegnato è soggetto a decadenza totale con decreto del soggetto regionale responsabile del procedimento amministrativo, qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e gli obblighi contenuti nel bando e qualora si presentino alcune condizioni;

VISTE:

le note, agli atti regionali prot. n. R1.2016.0004719 del 18/02/2016 e successiva integrazione del 19/02/2016, prot. n. R1.2016.0004824, relative alla trasmissione delle tabelle analitiche contenenti la ripartizione delle risorse effettivamente erogate nel periodo 1 gennaio – 31 gennaio 2016 ai soggetti beneficiari della misura F, richiesta per rispondere alle esigenze di monitoraggio delle risorse del Fondo di Coesione e Sviluppo, con la quale l'ente gestore Finlombarda SpA comunica, alla DG Università, Ricerca e Open Innovation, dopo aver verificato la documentazione rendicontativa presentata da alcuni soggetti beneficiari, gli importi finali erogati nel mese di gennaio 2016 dei contributi concessi (pari complessivamente a euro 91.883,46) da confermare in forma definitiva o da rideterminare proporzionalmente nel caso in cui le spese sostenute dai soggetti beneficiari sono risultate inferiori a quelle ammesse (allegato parte integrante e sostanziale del seguente provvedimento), con la specifica che questi ultimi contributi rideterminati, per un importo complessivo di euro 51.366,34, generano una riduzione del contributo concesso per un importo complessivo pari a euro 5.465,00;

VALUTATA E FATTA PROPRIA la suddetta proposta di Finlombarda in esito all'istruttoria effettuata dalla stessa in qualità di soggetto gestore del suddetto bando e verificato che esistono i presupposti per procedere alla conferma/rideterminazione dei costi ammessi relativi ad alcuni soggetti beneficiari e quindi dei contributi concessi in forma definitiva corrispondenti al 50% degli investimenti rendicontati ammessi (come previsto nella scheda 6- Misura F, punto 1 – entità del contributo);

RICHIAMATO il proprio decreto n. 11445 del 02/12/2014, con cui Regione Lombardia ha trasferito le risorse regionali, pari a euro 1.800.000,00 relative alla misura F del Bando a Finlombarda, sul "Fondo per la promozione di accordi istituzionali" e a Unioncamere sulle altre misure e il proprio decreto n. 4300 del 27 maggio 2015 con cui sulla misura F sono state stanziati 240.890,85 euro dalle risorse trasferite da Regione Lombardia a Unioncamere Lombardia e non utilizzate per le misure C e D, (risorse che con successiva nota Regione Lombardia ha chiesto a Unioncamere Lombardia di trasferire a Finlombarda, sempre sul "Fondo per la promozione di accordi istituzionali", in quanto necessarie per la copertura delle domande presentate in lista di attesa ammesse a



Regione Lombardia

finanziamento sulla misura F);

RITENUTO pertanto ai sensi delle disposizioni contenute nel bando di:

- determinare l'ammontare finale delle risorse effettivamente concesse ed erogate nel periodo gennaio 2016 ad alcuni soggetti beneficiari della misura F, sulla base dell'importo dell'investimento ammesso in seguito alla verifica delle rendicontazioni finali da parte di Finlombarda ai soggetti indicati nell'allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- dare atto che si generano ulteriori economie sul suddetto bando pari ad euro 5.465,00, che sommate alle economie già approvate con i decreti n. 9084/2015 e 803/2016 generano un'economia complessiva di euro 146.024,23, giacenti presso il "Fondo per la promozione di accordi istituzionali", istituito con DGR 5200/2007 e ss.mm.ii., che potranno essere messi a disposizione di Regione Lombardia e riutilizzati, con successivo provvedimento regionale, per iniziative analoghe a sostegno della ricerca e dell'innovazione;

DATO ATTO che rispetto alle suddette comunicazioni inviate a Regione Lombardia, il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto del termine di legge per la conclusione del procedimento, di cui alla legge 241/90, pari a 30 giorni per l'adempimento;

DATO ATTO che contestualmente all'approvazione del presente provvedimento, si provvede alla pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale regionale – sezione amministrazione trasparenza e per gli effetti dell'art. 26 e 27 del D.lgs.14 marzo 2013, n. 33;

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura regionale Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico, individuate dalla DGR 87/2013, dalla DGR 140/2013, dalla DGR n. 3141 del 18 febbraio 2015, dal decreto del Segretario Generale n. 7110/2013 e dalla DGR n. 4235 del 27 ottobre 2015;

RICHIAMATA la DGR n. 4 del 29 aprile 2010, allegato C, che prevede, che in caso di assenza di un dirigente, l'interim ricada sul dirigente sovraordinato;

VISTA la L.R. n. 20 del 2008 e i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;

DECRETA

1. di approvare, in seguito alla verifica della documentazione rendicontativa effettuata da Finlombarda, la rideterminazione/conferma delle spese finali di investimento ammesse e conseguentemente del contributo concesso in forma definitiva ai soggetti beneficiari della misura F, a cui è stato erogato il contributo nel periodo gennaio 2016, di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del



Regione Lombardia

- presente provvedimento, per l'importo ivi declinato;
2. di dare atto che rispetto alla dotazione finanziaria iniziale stanziata sul bando per la misura F pari a euro 2.040.890,85, sono stati erogati ai soggetti beneficiari da Finlombarda euro 419.144,44 tra gennaio - agosto 2015, euro 372.570,68 tra settembre - dicembre 2015 ed euro 91.883,46 nel mese di gennaio 2016 per un totale di contributi complessivamente erogati pari a euro 883.598,58;
 3. di dare atto che a seguito della rideterminazione dei contributi concessi in forma definitiva ed erogati, di cui al punto 1 si registra un'ulteriore economia sul bando di euro 5.465,00, che sommata alle economie già approvate con i decreti n. 9084/2015 e 803/2016, genera un'economia complessiva, sui predetti contributi relativi alla misura F, pari a euro 146.024,23, giacenti presso il "Fondo per la promozione di accordi istituzionali", che potranno essere messi a disposizione di Regione Lombardia e riutilizzati, con successivo provvedimento regionale, per iniziative analoghe a sostegno della ricerca e dell'innovazione;
 4. di informare i soggetti di cui al punto 1, a cui è stato rideterminato il contributo, tramite comunicazione regionale trasmessa all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda;
 5. di attestare che, la spesa oggetto del presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dare atto che contestualmente all'approvazione del presente decreto, relativamente ai soggetti beneficiari di cui al punto 1, a cui è stato rideterminato il contributo, si provvede alla pubblicazione sul sito istituzionale regionale – sezione amministrazione trasparenza – ai sensi e per gli effetti del suddetto decreto legislativo;
 6. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.L. e sui siti internet di Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e delle Camere di Commercio Lombarde.

IL DIRIGENTE
della Struttura Ricerca, Innovazione e
Trasferimento Tecnologico
Armando De Crinito

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge